

COMUNICATO STAMPA

Abi: le principali attività che si possono fare da casa senza andare in banca

La banca via Internet o telefono consente di collegarsi con la propria banca velocemente e in tutta sicurezza senza bisogno di andare in filiale, per prevenire al massimo i rischi di contagio

Consultare il proprio conto in modo semplice e sicuro, eseguire pagamenti, gestire le proprie carte di pagamento, verificare lo stato del mutuo e la propria situazione patrimoniale. La banca via *Internet*, accessibile da Pc o in mobilità da *smartphone* e *tablet*, o tramite telefono consente di collegarsi con la propria banca velocemente e in tutta sicurezza, senza bisogno di andare in filiale. In una nota, Abi, l'Associazione bancaria italiana, descrive le principali operazioni bancarie che si possono effettuare da casa utilizzando il proprio *home banking*, *mobile banking* o telefono, con l'obiettivo di prevenire, contrastare e contenere al massimo la diffusione del virus COVID-19.

Come 'entrare' in banca da casa

Le banche dispongono di molteplici canali per offrire prodotti e servizi 'tradizionali' che pur tuttavia si avvalgono delle tecnologie per la loro maggiore fruibilità. Tutte le banche forniscono servizi disponibili online (*Internet* e *mobile banking*) per la gestione dei propri risparmi e investimenti, per effettuare operazioni sia informative (per esempio consultare il saldo di conto corrente, l'elenco dei movimenti registrati sul conto corrente o sul conto deposito) sia dispositive (per esempio trasferimenti di denaro, pagamento di tasse o utenze, ricarica della carta di credito prepagata, ricariche del cellulare). Via telefono, invece, il cliente può interagire con la propria banca tramite l'assistenza dedicata ai clienti (*contact center*) ed effettuare la maggior parte delle operazioni bancarie che non richiedono una diretta gestione del contante, chiedere consulenza e assistenza, e, se ci si identifica con i codici personali, eseguire pagamenti, trasferimenti di denaro o ricariche. Le banche offrono supporto anche tramite e-mail, chat e social media.

Cosa fare in banca da casa

Nella nota, Abi stila un breve elenco delle principali attività sempre a portata di mano di ogni cittadino, disponibili tramite click o attraverso l'assistenza dedicata ai clienti (*contact center*) e protette da sistemi di autenticazione sicuri.

Ecco quali:

- Consultare l'estratto conto per visualizzare e verificare le operazioni effettuate sul proprio conto corrente (cioè l'elenco dei movimenti registrati sul conto) e il saldo;
- Disporre bonifici e giroconti, nell'area euro o internazionali con valuta estera, per inviare o ricevere denaro. Se si ha bisogno di trasferire denaro su un conto senza attese o di riceverlo subito sul proprio conto, è possibile avvalersi dei bonifici istantanei;
- Gestire le carte di pagamento e ricaricare la carta di credito prepagata;
- Utilizzare la carta di credito per acquisti online;
- Effettuare la ricarica telefonica;
- Disporre il pagamento dei bollettini e delle utenze, e il pagamento delle tasse tramite F24;
- Utilizzare l'addebito diretto sul proprio conto corrente o sulla carta di credito tramite domiciliazione della bolletta o di altri servizi;
- Verificare lo stato del mutuo e dei finanziamenti attivi. È possibile consultare le rate e il capitale residuo/erogato;

- Operare sui prodotti finanziari (ad esempio compravendita titoli e monitoraggio dei mercati) e verificare i propri investimenti;
- Chiedere consulenza e assistenza, ad esempio, per ricevere preventivi su prodotti e servizi bancari o supporto nell'utilizzo dei canali disponibili per svolgere operazioni dispositive.

In filiale su appuntamento

Per eventuali inderogabili esigenze che richiedessero l'ausilio della filiale, Abi invita a telefonare alla propria banca per ricevere tutto il supporto necessario ed evitare assembramenti e fissare un eventuale appuntamento. In prossimità dell'accredito sui conti correnti delle pensioni, Abi rivolge un appello ai pensionati a non recarsi nelle filiali bancarie, utilizzando i canali che non richiedono presenza fisica e i bancomat all'esterno delle filiali per evitare rischi di contagio.

Roma, 28 marzo 2020